

Sanità. Domani al via il confronto sulla politica di rilancio del settore

Farmaci, cambia il tetto della spesa

Roberto Turno
ROMA

Decolla ufficialmente il «tavolo» per il rilancio della politica farmaceutica. Dopo l'inse-diamento del 20 febbraio scorso con la prima riunione della parte pubblica (Economia, Sa-lute, Sviluppo economico, Re-gioni e Aifa), cominciano doma-ni le audizioni dell'intero setto-re industriale. Tocca così subi-to a Farindustria, Assogenerici e Anifa (farmaci da banco), che arriveranno con le loro ri-chieste e i rispettivi *cahier de doléance*. Più avanti sarà quin-di la volta di distribuzione inter-media (farmacisti e grossisti) e anche dei medici.

Metodo di determinazione dei prezzi, tetto di spesa e ripia-no degli sfondamenti, competi-tività e investimenti, garanzia dell'efficienza complessiva del sistema regolatorio: questi i ca-pitoli che il «tavolo» deve af-frontare e che in tempi relativa-mente rapidi potrebbero trova-re soluzioni legislative da invia-re al Parlamento.

Tra settembre e ottobre, ha

annunciato il ministro della Salute, Livia Turco, dovrebbe poi tenersi una «Conferenza

nazionale» sulla farmaceutica tra tutti gli attori della filiera, probabile preludio della stra-tegia definitiva.

Partita difficile, quella sui far-maci, che tra l'altro sconta un rapporto non esattamente idil-liaco tra l'industria, da una par-te, e l'asse Governo-Regioni, dall'altra, dopo i tagli arrivati con la Finanziaria 2007 e con le ripetute misure di contenimen-to della spesa degli anni scorsi. Una partita complicata, se non bastasse, anche dalle scelte che stanno varando alcune Regioni per premiare l'uso del generico col ricorso al prezzo di riferi-mento (come Lazio e Liguria, ma non solo). E resa ancora più delicata da un'altra riforma in cantiere che potrebbe trovare forma e soluzione con la Finan-ziaria 2008: la revisione del si-stema delle compartecipazioni e delle esenzioni. Il tutto in un quadro regionale che anche sui ticket è un autentico puzzle.

La proposta dell'Agenzia

La proposta della parte pubbli-ca prenderà inevitabilmente forma solo dopo il confronto con l'intera filiera farmaceuti-ca. Al «tavolo», peraltro, sono stati depositati i primi contribu-ti di "riflessione". A cominciare da quello dell'Aifa (Agenzia del farmaco), una piattaforma che si articola in sei punti: la garan-zia dell'unicità del sistema e dell'accesso ai farmaci; la stabi-lità del sistema; l'incentivazio-ne degli investimenti in R&S; la regolazione e qualificazione della domanda; l'efficienza del

sistema regolatorio; la competi-tività del mercato e lo sviluppo forte da imprimere al settore dei generici.

E non mancano le novità. Per la spesa territoriale, l'idea è di creare un «tetto» unico (comprensivo di spesa conven-zionata, distribuzione diretta e spesa coperta dal ticket). Per quanto riguarda i ripiani in ca-so di extra tetto, si propone di abbandonare definitivamente il taglio dei prezzi per lasciare

in campo solo il *payback* a cari-co delle industrie verso le Re-gioni. E ancora, sui prezzi si in-dica la strada della contratta-zione con l'Aifa sull'intero por-tafoglio di prodotti di ciascuna impresa, escludendo dalla ne-goziazione per 2-3 anni i farma-ci orfani e le nuove entità chi-miche che si calcola abbiano un'incidenza media, su base an-nua, vicina al 10% della spesa farmaceutica complessiva.

Ecco poi, nella proposta dell'Aifa, il rilancio degli accor-di di programma con un «pre-mio di prezzo» (*premium pri-ce*) e l'annuncio di un bando na-zionale entro il primo semestre del 2007 sugli investimenti in R&S di ciascuna azienda, con la previsione che il finanziamen-to di 100 milioni per il *premium price* possa generare un incre-mento di investimenti pari a un miliardo di euro nel triennio. Non manca naturalmente il gi-ro di vite sull'appropriatezza delle ricette e la stretta su con-vegni e mini-meeting: nel 2006 sono stati quasi 20mila, 17mila quelli "piccoli".

PRIME INDICAZIONI

L'Aifa propone di considerare insieme la quota «convenzionata», il valore dei ticket e la distribuzione diretta